

medesimo annuo canone con l'accordo  
stabilito

Per l'effetto di tale pagamento rimane  
estinto ed affrancato il ripetuto annuo  
canone di lire quattordici e assata ogni  
soggerone verificativa che in virtù del diritto  
di dominio gravava sul medesimo  
spessore di terra e perciò il sig. Giovanni  
Aquilina nel nome libera ed esente da  
oggi in poi e perpetuamente il sig. Lea Bar-  
bera d'qualsiasi obbligo di prestazioni ulte-  
riori e lo libera altresì d'qualsiasi vincolo  
solidale.

Dichiaro il sig. Giovanni Aquilina nel no-  
me che sullo stesso annuo canone oggi estinto  
ed estinto non esiste gravanza di sorta, né  
alcuna affidezza ipotecaria e a tale riguar-  
do garantisce nelle forme di legge il sig.  
Lea Barbera

Le spese di quest'atto sono a carico di  
quest'ultimo

Il sottoscritto io Notaro ricevo quest'atto scritto  
da me e da me letto d'unita all'inserto  
alle parti in presenza dei testimoni  
si sottoscrivono con esse parti e con

me Notaro

Carica quest'atto di un foglio di carta  
scritto in linee novantuno

Lea Barbera Paolo - Giovanni  
Aquilina nel nome = Antonio  
D'Amico teste = Rizzuti Giovanni teste =  
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Rizzuti  
Sperifica come dall'originale - V di Giovanni

Alligato

Procura Speciale

Regnando Vittorio Emanuele III  
per grazia di Dio e per volontà della Nazionale  
Re di Italia

L'anno mille novecentocinquanta il giorno dieci  
del mese di Maggio in Caltabellotta nel mio  
studio sito nella via dicesa Battigialle N. 7.  
Diansi me per Luigi Montalbano fu Notaro Ago-  
stino, Notaro residente in Caltabellotta,  
iscritto al Consiglio Notarile del Distretto di  
Siracusa, assistito ed alla presenza dei sottoscritti  
Antonio Giandato del fu Giacomo, messo comu-  
nale di Pellegrino Magro di Carmelo fulleggerame,  
ambedue nati e domiciliati in Caltabellotta  
testimoni da me Notaro personalmente conosciuti,  
aventi tutte le qualità legali ed all'uso richiesti